



# Borgo San Dalmazzo



NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

TRIMESTRALE - ANNO VI - NUMERO 20 - GIUGNO 2013

Stampa: Tipolitografia Bovesana, Boves - Aut. del Tribunale di Cuneo n. 612 del 20 maggio 2008 - Aut. n. 23070 del Registro degli Operatori di Comunicazione - COPIA OMAGGIO

## Gian Paolo Beretta

Sindaco di Borgo San Dalmazzo

Come oramai da tempo è consuetudine italiana, stiamo assistendo ad un caos istituzionale.

Stiamo sperimentando la totale incertezza dello Stato che, a fasi alterne, cambia regole e modi per organizzare il sistema finanziario degli enti locali.

Una selva di disposizioni, istruzioni e circolari talvolta in contrasto tra loro sbarrano la strada ad investimenti che potrebbero ridare ossigeno all'economia e per contro gli enti locali virtuosi si trovano costretti a recitare il ruolo di esattori per arginare un debito pubblico di cui non hanno colpe.

La nostra Città non è purtroppo immune da questa crisi economico-istituzionale ed i primi effetti tangibili si sono tradotti nel riduzione di taluni (per fortuna pochissimi) servizi e nella meticolosa individuazione di ogni possibile risparmio di spesa.

Ne sono un esempio le prossime manifestazioni estive che, a livello qualitativo sostanzialmente invariato, costeranno il 25% in meno rispetto al 2012.

Si è cercato di investire al meglio le risorse disponibili ed in questi giorni si stanno ultimando i lavori di riqualificazione urbana nell'ultimo tratto di via Garibaldi, vicolo Airoto ed il tratto prospiciente i portici di piazza Martiri. Sicuramente si tratta di un intervento importante che completa una gran parte del nostro centro storico. Tali opere infrastrutturali sono coerenti al programma dell'Amministrazione per abbellire e rivitalizzare la zona storica. Infatti, a partire dal prossimo anno, si progetterà il rifacimento dell'ultimo tratto di via Roma, dopo il Municipio, in modo tale da completare l'assetto strutturale del centro che si dipana da largo Argentera fino alla stazione ferroviaria.

Con il progetto di Variante al Piano Regolatore Generale si è cercato di soddisfare le esigenze della cittadinanza nei limiti dei vincoli imposti dalla normativa, che con la nuova legislazione regionale ha ulteriormente ridotto gli spazi di manovra soprattutto per quanto riguarda i centri storici.

**UN BORGO DI SERA... accende l'estate!**

5 LUGLIO: SPREMI IN PIAZZA

12 LUGLIO: ARTE IN CITTÀ

19 LUGLIO: MUSICA ABILITANTE

26 LUGLIO: MISS BORGO

SABATO 27 LUGLIO: CONCERTO GAI SABER

A BORGO SAN DALMAZZO! TUTTI I FINIBILI DI LUGLIO: ANIMAZIONE, MUSICA E SPETTACOLI IN COLLABORAZIONE CON I COMMERCIANTE

## Nuovo orario di apertura al pubblico degli uffici. Anagrafe aperta anche il sabato

**E'** entrato in vigore il nuovo orario di apertura al pubblico degli uffici comunali, introdotto dalla Giunta Comunale per agevolare l'utenza nella fruizione dei vari servizi, precedentemente accessibili in orari disomogenei.

La nuova articolazione del servizio di sportello è quella riportata nella tabella.

L'Ufficio Anagrafe è accessi-

bile, oltre che in tali fasce orarie, anche il sabato mattina tra le 9 e le 12. Tale estensione viene proposta a titolo sperimentale al fine di verificarne l'effettiva utilità per la cittadinanza. Oltre ai servizi normalmente erogati, lo sportello fornirà ai cittadini informazioni di carattere generale in merito ai vari settori comunali e provvederà a registrare e-

ventuali segnalazioni che saranno successivamente inoltrate agli uffici competenti.

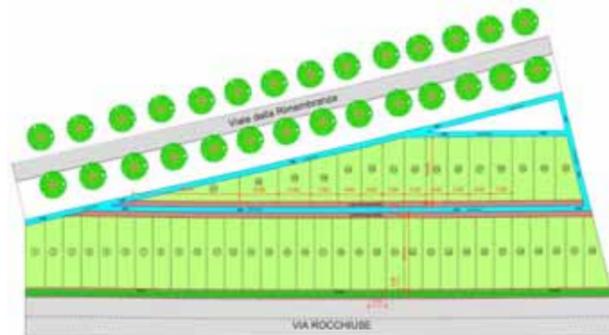
Altra lieve variante riguarda gli Uffici lavori pubblici e patrimonio, che osservano il medesimo orario di apertura al pubblico degli Uffici Comunali tranne il mercoledì mattina, quando gli sportelli restano aperti solo dalle ore 11 alle ore 12.

|                   | lunedì    | martedì   | mercoledì   | giovedì   | venerdì   | sabato   |
|-------------------|-----------|-----------|---|-----------|-----------|--|
| <b>Mattina</b>    | 8,30 - 13 | 8,30 - 13 | 8,30 - 13<br>11 - 12<br>(solo Lavori pubblici e patrimonio) | 8,30 - 13 | 8,30 - 13 | 9 - 12<br>(solo Anagrafe e Polizia Municipale) |
| <b>Pomeriggio</b> | chiuso    | 15 - 17   | chiuso  | chiuso    | chiuso    |  |

## Ampliati gli orti pubblici

**N**uovi orti pubblici si sono aggiunti a quelli già approntati ed assegnati nel 2008. Il recente ampliamento interessa un terreno posto tra via Rocchiuso e viale della Rimembranza, dove sono stati creati 47 appezzamenti, ciascuno con una superficie di circa cento metri quadrati. Trentuno assegnatari hanno già ricevuto in consegna gli orti; i restanti appezzamenti po-

tranno essere affidati a chi ne farà richiesta secondo le modalità previste dal bando pubblicato sul sito web.



## Drastica riduzione dei trasferimenti pubblici

(continua a pagina 3)

**E'** emerso nel corso della seduta del Consiglio Comunale nella quale è stato approvato il conto consuntivo 2012 che nell'anno scorso il Comune si è quasi interamente autofinanziato. Infatti, su un totale di circa 9 milioni e 600mila euro di entrate, solo il 2% deriva dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e della Provincia che hanno fatto registrare, rispetto al 2011, come si può notare dalla tabella sotto riportata, una drastica flessione.

| COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO             | ANNO 2011 | ANNO 2012 |
|---|-----------|-----------|
| contributi dallo <b>STATO</b> : - 68%     | 1.670.000 | 518.000   |
| contributi dalla <b>REGIONE</b> : - 60%   | 97.200    | 38.500    |
| contributi dalla <b>PROVINCIA</b> : - 45% | 71.250    | 37.500    |
|   | 1.838.450 | 594.000   |

A pagina 4 il programma completo delle manifestazioni estive

## "Un Borgo al sole 2013"

### NOTIZIE DAL COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

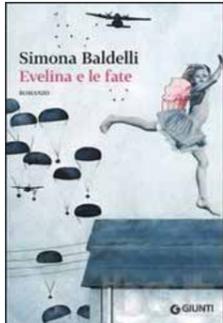
WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT

WWW.FACEBOOK.COM/BORGOSANDALMAZZO



### NARRATIVA ITALIANA

Simona Baldelli  
**Evelina e le fate**



La narrazione si apre con una scena memorabile, l'arrivo degli sfollati: a Evelina pare che dalla neve stiano uscendo le anime dei morti. La bambina vede due fate: la Nera, dai tratti cupi, e la Scepa, la fata allegra, colorata, con una veste a fiori, che ride sempre. Nei dintorni del casolare girano i partigiani: il loro capo, il Toscano, ottiene dal padre di Evelina, che con loro simpatizza, del cibo. Evelina e i suoi fratelli Sergio e Maria trovano il cadavere di un tedesco ammazzato dai partigiani: la Nera li fa scappare in tempo, e li spinge a nascondersi, pochi attimi prima dell'arrivo dei tedeschi. In un succedersi incalzante di colpi di scena, sulle colline attraversate dalla linea gotica alle spalle di Pesaro, in attesa dell'arrivo degli Alleati, trascorre l'ultimo anno della Seconda guerra mondiale filtrato dallo sguardo magico dell'infanzia, e travolge tutta la famiglia di Evelina, padre e madre molto malata, i fratelli, e il segreto di una bambina ebrea nascosta sotto una botola dentro la stalla. Realtà e magia si mescolano e si intrecciano, facendo rivivere il mondo contadino e quello delle fiabe, l'intrigo complesso della guerra civile e di quella mondiale. Lo stile asciutto, arricchito di elementi dialettali, rende il racconto più reale: parole magiche, parole amuleti, filastrocche, che aprono la porta al sogno

o alla profezia. E alla comprensione possibile di quello che accade.

### NARRATIVA STRANIERA

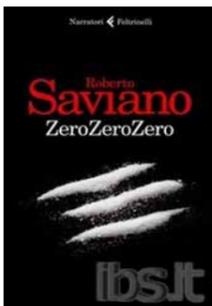
Julie Otsuka  
**Quando l'imperatore era un dio**



"Quando l'imperatore era un dio" racconta un'altra pagina poco conosciuta della storia americana: l'internamento dei cittadini di origine giapponese nei campi di lavoro dello Utah, in seguito all'attacco di Pearl Harbour. Un tranquillo padre di famiglia arrestato nel cuore della notte; sua moglie, i suoi bambini costretti a un viaggio verso l'ignoto. Una storia emblematica del destino di chi divenne invisibile per tutta la durata della guerra.

### SAGGISTICA

Roberto Saviano  
**ZeroZeroZero**



"Scrivere di cocaina è come farne uso. Vuoi sempre più notizie, più informazioni, e quelle che trovi sono succulente, non ne puoi più fare a meno. Sei addicted. Anche quando sono riconducibili a uno schema generale che hai già capito, queste storie affascinano per i loro particolari. E ti si ficca-

no in testa, finché un'altra - incredibile, ma vera - prende il posto della precedente. Davanti vedi l'asticella dell'assuefazione che non fa che alzarsi e preghi di non andare mai in crisi di astinenza. Per questo continuo a raccogliere fino alla nausea, più di quanto sarebbe necessario, senza riuscire a fermarmi. Sono fiammate che divampano acccecanti. Assordanti pugni nello stomaco. Ma perché questo rumore lo sento solo io? Più scendo nei gironi imbiancati dalla coca, e più mi accorgo che la gente non sa. C'è un fiume che scorre sotto le grandi città, un fiume che nasce in Sudamerica, passa dall'Africa e si dirama ovunque. Uomini e donne passeggiano per via del Corso e per i boulevard parigini, si ritrovano a Times Square e camminano a testa bassa lungo i viali londinesi. Non sentono niente? Come fanno a sopportare tutto questo rumore?" (Roberto Saviano)

### RAGAZZI

Susanna Mattiangeli  
**Come funziona la maestra**

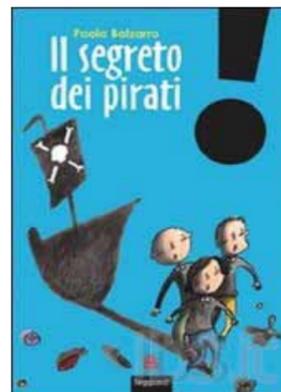


Ci sono maestre lunghe o maestre corte. Maestre larghe oppure sottili. Maestre scure, chiare, ricce, lisce, a pallini, a fiori, a spirali, a scacchi e in varie fantasie. Anche a righe e a quadretti, naturalmente. E dentro le maestre, invece, cosa c'è? Un ritratto gioioso e scanzonato di tutte le maestre. Guarda bene, e troverai

anche la tua!  
Età di lettura: da 3 anni.

### LEGGIMI! nuova collana di libri per ragazzi dedicata a chi ha difficoltà nella lettura

Libri di narrativa, piacevoli e divertenti per tutti, anche per chi fatica a leggere. Strutture sintattiche semplici, una font creata appositamente per evitare confusioni, carta color crema e opaca che stanca meno la vista. Questi ed altri accorgimenti per rendere a tutti la lettura più facile. Caratteristiche di base del font sono: la particolare spaziatura tra le lettere, decisamente più larga rispetto alle comuni norme di composizione tipografica, che facilita la lettura dei singoli caratteri; l'esagerazione delle differenze tra caratteri soggetti a confusione di lettura: si tratta delle lettere speculari (d-b, q-p) e di quelle che hanno forme simili che si ripetono (a-o, t-l); lo spessore del carattere, che per quanto possibile è costante, evitando assottigliamenti che possono provocare confusione.



## Orario di ricevimento degli Assessori

Sindaco - Gian Paolo **BERETTA**  
sindacodiborgo@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Urbanistica, Sport, Personale, Comunicazione, Edilizia Privata, Polizia Municipale, Funzioni residuali non attribuite agli assessori  
lunedì martedì e giovedì dalle 11,00 alle 13,00 - in altri giorni su appuntamento

Vicesindaco - Mauro **BERNARDI**  
mauro.bernardi@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Agricoltura e Attività Produttive, Manifestazioni, Turismo, Piano di Qualificazione Urbana, Igiene Pubblica  
giovedì dalle 16,00 alle 17,00  
in altri giorni su appuntamento

Assessore - Giuseppe **BERNARDI**  
giuseppe.bernardi@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Lavori Pubblici, Gestione del Demanio e del Patrimonio, Grande viabilità, Piano Neve, Protezione Civile  
mercoledì dalle 11,00 alle 12,00  
in altri giorni su appuntamento (tel. 338 2341358)

Assessore - Luisa **GIORDA**  
luisa.giorda@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Assistenza e Servizi alla Persona, Casa e Lavoro, Politiche familiari e di integrazione e inclusione sociale, Attività Culturali, Servizi scolastici ed educativi, Anziani  
giovedì dalle 16,00 alle 17,00

Assessore - Chiara **GRIBAUDO**  
chiara.gribaudo@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Giovani e relativi spazi, Progettazioni sportive e culturali giovanili, Ambiente, Politiche Energetiche, Montagna, Politiche e Progetti Comunitari, Informatizzazione, Politiche per i quartieri e le frazioni  
venerdì dalle 11,00 alle 12,00  
in altri giorni su appuntamento

Assessore - Roberta **ROBBIONE**  
roberta.robboni@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Bilancio, Economato, Finanze, Tributi, Controllo di gestione  
martedì dalle 16,30 alle 17,30

BORGOSAN DALMAZZO  
NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGOSAN DALMAZZO  
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI CUNEO N. 612 DEL 20/5/2008  
N. 19042 DEL REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE  
WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT

Redazione - Via Roma, 74 - 12011 Borgo San Dalmazzo  
Telefono: 0171/754.114 - Telefax: 0171/754.110



Ufficio per la comunicazione istituzionale

Direttore Responsabile: Marco Dutto

E-mail: comunicazione.istituzionale@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Stampa: Tipolitografia Bovesana - Boves  
Spedizione: Poste Italiane - Tassa Pagata  
PostaZone contact  
Autorizzazione GIPA/NO/0095/2010 valida dal 15 settembre 2010.

## Emergenza Casa 2

Proseguono i lavori della commissione territoriale del progetto emergenza Casa 2 finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per sostenere le famiglie in difficoltà economiche causate dal perdurare della crisi economica. Alla chiusura del bando erano 45 le domande pervenute; una trentina quelle ammesse a finanziamento. Completati gli incontri della commissione con i proprietari di alloggi per valutare la disponibilità alla sottoscrizione dei Patti di Solidarietà



previsti dal progetto, si stanno oggi convocando gli inquilini per la ratifica del patto. I contributi che saranno erogati ammontano complessivamente a 29.500 euro.

## “Maggiosaggio” all’Istituto musicale

Iniziati mercoledì 15 maggio con la favola sonora dei più piccoli si sono conclusi ad inizio giugno gli appuntamenti con i tradizionali saggi di studio degli allievi dell’Istituto Musicale “Dalmazzo Rosso” per il primo anno gestito dall’associazione Inno-



interne alla scuola di confronto e crescita culturale, ma anche un forte invito alla cittadinanza ad avvicinarsi alla musica in tutte le sue forme, dalla favola sonora narrata dai bambini di 4/5 anni ai grandi autori classici, dal jazz e pop all’organetto, dove la musica è festa di generi, età e stili diversi. “Alla conclusione di un anno scolastico intenso, abbiamo voluto sottolineare - dice il Prof. Fabrizio Buffa direttore dell’Istituto - come i saggi vogliono essere non solo occasioni

è festa di generi, età e stili diversi che si incontrano”. I musicisti e gli allievi del corso di musica d’insieme animeranno alcune serate dell’estate borgarina nell’ambito delle manifestazioni di Un Borgo al sole.

## Memoria fragile

Si è svolto il 24 maggio scorso presso la Sala don Viale dell’ASL1 di Borgo San Dalmazzo il convegno “Memoria fragile da conservare: i luoghi della deportazione e della resistenza in Piemonte”. Organizzato dall’A.N.P.I. regionale ha visto la presenza dei rappresentanti dei diversi Istituti Storici del Piemonte oltre che di ricercatori e studiosi. Comune la riflessione sulla difficoltà di conservazione dei luoghi della Memoria storica ma, soprattutto, sulla necessità di sottrarli ad intenti meramente celebrativi per

ricongregarli alla responsabilità e alla conoscenza del territorio. Sempre di grande interesse l’intervento della dottoressa Adriana Muncinelli, collaboratrice dell’Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, sul campo di detenzione ebraica di Borgo San Dalmazzo. Il lavoro di ricerca da lei realizzato in collaborazione con la dott.ssa Elena Fallo dal titolo “Oltre il Nome” sarà presentato a settembre in occasione della celebrazione del 70° anniversario della deportazione degli ebrei di St. Martin Vesubie.

## L’arrampicata di Borgo alle finali nazionali giovani

Due settimane di gare (dal 24 al 26 maggio e dal 31 maggio al 2 giugno) hanno concluso l’edizione 2013 della Coppa Italia di arrampicata sportiva. La palestra Il Punto di Borgo San Dalmazzo ha schierato alla partenza delle tre specialità di finale (velocità, difficoltà e boulder) ben 9 atleti. Al termine dei sette appuntamenti del campionato macroregionale (Piemonte, Valle d’Aosta, Liguria) avevano

guadagnato l’accesso alla finale Chiara Migliore, Giorgio Tomatis, Michele Bono, Alessandro Duvina, Rebecca Fruttero, Federica Varrone, Cristina Cometto, Francesco Bosco e Nicola Giordanengo. Un risultato di prestigio, ottenuto alla prima partecipazione di Coppa Italia, che conferma la diffusione del movimento dell’arrampicata tra i giovanissimi a Borgo San Dalmazzo.

Con 14 voti favorevoli, 2 astenuti e nessun contrario il Consiglio Comunale, nella seduta del 29 aprile scorso, ha approvato il conto consuntivo 2012, anno nel quale il Comune di Borgo San Dalmazzo si è quasi interamente finanziato da solo. Infatti, su un totale di circa 9 milioni e 600mila euro di entrate, solo il 2% deriva dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e della Provincia che hanno fatto registrare, rispetto al 2011, come si può notare dalla tabella sotto riportata, una drastica flessione:

| COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO     | ANNO 2011 | ANNO 2012 |
|-----------------------------------|-----------|-----------|
| contributi dallo STATO: - 68%     | 1.670.000 | 518.000   |
| contributi dalla REGIONE: - 60%   | 97.200    | 38.500    |
| contributi dalla PROVINCIA: - 45% | 71.250    | 37.500    |
|                                   | 1.838.450 | 594.000   |

Ad oggi, il Ministero degli Interni non ha ancora inviato ai Comuni una comunicazione in merito all’anno 2013, dal calcolo elaborato dai competenti uffici - sulla base della normativa vigente (spending review, Legge di Stabilità 228/2012) - il contributo dello Stato al Comune di Borgo San Dalmazzo sarebbe di soli 72mila euro, ossia l’87% in meno rispetto al già ridotto contributo del 2012.

L’IMU, nata come un’imposta federalista, ha avuto invece un effetto negativo sui comuni perché la metà dell’importo dovuto, ad eccezione della prima casa, è stata destinata allo Stato. Inoltre, il Comune ha dovuto iscriverne in entrata la cifra indicata dal Ministero e non quanto effettivamente incassato. Questo meccanismo ha evidenziato notevoli discordanze, con un minore introito per le casse comunali di circa 100mila euro. Entro il mese di febbraio 2013, si attendeva la stima definitiva dal Ministero che, ad oggi, non è ancora pervenuta.

Inoltre, la maggiore IMU che il Comune dovrebbe incassare nel 2013 per effetto della nuova normativa, non resterà in realtà nelle casse comunali, ma verrà destinata ad un Fondo di Solidarietà Comunale gestito dal Ministero dell’Interno e per il quale si attendono da mesi indicazioni sulle modalità di gestione ed eventuale redistribuzione agli Enti Locali.

Per mantenere i servizi forniti ai cittadini (mense, sgombero neve, agevolazioni scolastiche, gestione del patrimonio...), tutti i tagli subiti dal Comune dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia hanno dovuto essere sostenuti da un maggiore sforzo fiscale.

Qualche dato sulla spesa: nel 2012 - rispetto al 2011 - le spese sono diminuite complessivamente (spese correnti e investimenti) di 1 milione e 108mila euro. Si segnala come il lavoro di controllo della gestione abbia consentito una diminuzione della spesa, nonostante si siano registrati incrementi nell’acquisto dell’energia elettrica e dei combustibili da riscaldamento, legato soprattutto al rialzo delle tariffe.

| servizio  | spesa 2012 | Comparazione dei cittadini al costo del servizio | Percentuale di copertura |
|---|------------|--|--------------------------|
| sgombero neve   | 368.000    | /  | /                        |
| illuminazione pubblica  | 415.000    | /  | /                        |
| aree verdi  | 65.000     | /  | /                        |
| smaltimento rifiuti   | 1.502.700  | 1.437.900  | 95,69%                   |
| patrimonio  | 134.000    | /  | /                        |
| viabilità   | 180.700    | /  | /                        |
| mutui   | 816.000    | /  | /                        |
| asilo nido  | 202.100    | 95.500   | 47,26                    |
| scuola materna, elementare e media  | 232.300    | /  | /                        |
| mensa scolastica, libri di testo, contributi alle scuole cittadine  | 626.300    | mense 502.000                                    | 85,38%                   |
| biblioteca comunale   | 63.000     | /  | /                        |
| cultura   | 95.000     | /  | /                        |
| personale   | 2.290.300  | /  | /                        |
| gestione tributi  | 128.000    | /  | /                        |
| gestione settore socio assistenziale, di cui:<br>- integrazioni rette case di riposo 33.600<br>- assistenza fisica nelle scuole 63.000<br>- agevolazioni per assistenza scolastica 57.000<br>- trasferimento consorzio socio assistenziale 406.500<br>- agevolazioni tariffarie trasporto anziani 5.300 | 659.000    | /  | /                        |
| polizia municipale  | 41.000     | /  | /                        |
| canile e gattile  | 42.500     | /  | /                        |
| turismo e manifestazioni  | 91.000     | /  | /                        |
| sport   | 142.600    | /  | /                        |
| impianti sportivi   | 17.500     | /  | /                        |
| palestre  | 32.000     | 6.900  | 21,73%                   |
| trasporto alunni  | 183.000    | 74.100   | 40,51%                   |

Infine, nel 2012, il Comune di Borgo San Dalmazzo ha ottenuto l’importante riconoscimento di “Ente Virtuoso” che ha permesso all’Amministrazione di migliorare il proprio saldo di pagamenti per le opere pubbliche imposti dal Patto di stabilità e di effettuare pertanto pagamenti per 1 milione 362mila euro, a fronte dei 318mila consentiti dalla normativa.



## Quando lo scambio diventa una festa

Sabato 8 maggio il parco del Tesoriere è stato oggetto di una pacifica invasione di colori, profumi, sapori tipici del nord Africa. Uomini, donne e bambini che vivono nella nostra città provenendo dai Paesi del Maghreb sono stati i protagonisti della Festa dello Scambio che ogni anno chiude i corsi di alfabetizzazione organizzati e gestiti in collaborazione dal Consorzio Socio Assistenziale, la Banca del Tempo e la Cooperativa Sociale 'Emanuele'. Conoscere la lingua del Paese in cui si vive è fondamentale strumento di inclusione: per comprendere e farsi comprendere, per muoversi in autonomia, per aiutare i figli che frequentano la scuola, per condividere la propria cultura con quella di chi ospita, per essere parte della comunità dei cittadini. Condividere il cibo è un modo per esprimere il ringraziamento agli insegnanti e ai volontari. Couscous con le verdure, tajine di carne, frittelle, dolci e l'immane

abile hanno coinvolto oltre cento persone, stranieri e italiani, in un banchetto multietnico al termine del quale sono state distribuite ai presenti delle borse di iuta che portano stampato l'articolo 3 della nostra Costituzione: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".



## Il Comune aderisce al "Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo".

L'industria del gioco d'azzardo, la terza tra le industrie italiane, è fra le poche a non subire gli effetti della crisi economica, con 100 miliardi di fatturato l'anno, pari a circa il 4% del Prodotto Interno



Lordo Nazionale. La spesa per gioco d'azzardo costituisce l'impressionante cifra del 12% della spesa delle famiglie italiane. Sono 15 milioni i giocatori abituali, 3 milioni quelli a rischio patologico e circa 800.000 quelli già patologici. Sono stimati tra i 5 e i 6 miliardi di euro annui i costi per curare le persone dipendenti dal gioco d'azzardo. Di fronte a tali considerazioni il Consiglio

promuova la prevenzione e la cura della ludopatia e stabilisca sanzioni esemplari per tutti i reati commessi in tale ambito, una legge regionale che espliciti i compiti della Regione rispetto agli Enti locali in materia di dipendenza da gioco e prevenzione e cura di essa ed il potere di ordinanza del Sindaco per la definizione degli orari di apertura delle sale gioco e delle distanze minime consentite dai luoghi sensibili.

Comunale di Borgo San Dalmazzo ha deliberato all'unanimità, il 30 maggio scorso, di aderire al "Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo" per chiedere una nuova legge nazionale che punti a ridurre l'offerta dei giochi d'azzardo, promuova la prevenzione e la cura della ludopatia e stabilisca sanzioni esemplari per tutti i reati commessi in tale ambito, una legge regionale che espliciti i compiti della Regione rispetto agli Enti locali in materia di dipendenza da gioco e prevenzione e cura di essa ed il potere di ordinanza del Sindaco per la definizione degli orari di apertura delle sale gioco e delle distanze minime consentite dai luoghi sensibili.

## ADOTTATO IL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE N.16 AL P.R.G.

Il Consiglio comunale ha adottato la Variante Parziale n. 16 al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art.17, comma 7, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.;

chiunque potrà prenderne visione fino al 7 luglio 2013, durante i quali nei seguenti giorni ed orari: - Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,00; martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00; presso l'Ufficio Tecnico comunale (via Roma 74, 3° piano); - sabato, domenica e festivi, dalle ore 8,30 alle ore 9,30, presso l'Ufficio di Polizia Locale (via Roma 74, 2° piano). Il progetto preliminare è inoltre visibile sul sito internet comunale. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, ovvero dal 22 giugno 2013 al 7 luglio 2013 chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni e proposte scritte.

Le osservazioni e proposte, in carta semplice, dovranno pervenire all'ufficio protocollo comunale (via Roma n. 74 1° piano) o trasmesse alla posta elettronica certificata del Comune all'indirizzo: protocollo.borgosandalmazzo@cert.ruparpiemonte.it entro il 7 luglio 2013.

## Il Consiglio Comunale si oppone alla chiusura della linea ferroviaria Cuneo - Ventimiglia - Nizza

Il 29 aprile scorso il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità un Ordine del Giorno contro la presunta chiusura della linea ferroviaria Cuneo - Ventimiglia - Nizza. Il documento impegna il Sindaco a farsi promotore della verifica dell'effettiva volontà della Regione Piemonte di procedere alla chiusura della linea in parola e, nel malaugurato caso in cui ciò corrispondesse a verità, a farsi promotore e/o aderire a ogni azione e/o iniziativa atta a far recedere la Regione Piemonte da questo intento ed in subordine, a farsi promotore e/o aderire a ogni azione e/o iniziativa che, grazie al lavoro congiunto dei soggetti coinvolti e di tutti gli stakeholders, sia volta a ricercare possibili soluzioni alternative;

Il 25 maggio si è svolta a Breil un'a manifestazione di protesta, come quella già svoltasi a Torino, contro la ventilata chiusura della linea ferroviaria.

Alla manifestazione, molto riuscita e partecipata, era presente un buon numero di borgarini, accompagnati dall'Assessore Beppe Bernardi e dal Consigliere Lino Monaco.

Alle due manifestazioni di Torino e Breil ha fatto seguito un accordo secondo il quale fino all'introduzione del nuovo orario invernale venga mantenuta una percorrenza di otto coppie di treni al giorno.



## Firmato il primo contratto elettronico

Il 6 giugno scorso è stato firmato il primo contratto elettronico del Comune.

La procedura, introdotta dal Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179 che stabilisce che tutti i contratti pubblici devono essere stipulati, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica, consente di ridurre sensibilmente i costi di produzione degli atti (carta, toner per stampanti, uso di veicoli o mezzi di trasporto per l'effettuazione della registrazione, archiviazione, ecc.), oltre a semplificare le relative procedure burocratiche.

Ad inaugurare la nuova procedura è stato uno dei legali rappresentanti della Ditta IAMEP che ha assunto l'appalto dei lavori di completamento del Piano di qualificazione urbana del centro storico.



## lavori realizzati

Tinteggiatura interna presso edificio scolastico  
Scuola Elementare Don Roaschio  
(con personale comunale)

## lavori appaltati in corso di realizzazione

### Edifici comunali

Restauro della Chiesa di S. Anna  
Sede municipale proseguimento lavori 1° lotto e ricostruzione a seguito di transazione  
Piano qualificazione urbana 2° intervento Via Garibaldi-Piazza Martiri  
Rotonda di via Perosa (con personale comunale)

## lavori di prossima realizzazione

### Acquedotto

via Oliva  
via Pedona

Regimazione acque località lago di Borgogno

## lavori in appalto

Rifacimento muro strada Monserrato

## lavori in progetto

- 6° intervento recupero Palazzo Bertello
- Asfaltatura strade comunali anno 2013
- Segnaletica stradale anno 2013
- Fognatura e acquedotto Tetto Sales (Madonna Bruna)

## Si pensa ad una nuova dislocazione del mercato ambulante

Al fine di soddisfare alcune rilevanti esigenze emerse da tempo: l'opportunità di valorizzare il mercato ambulante del centro storico e la necessità di recuperare alcuni parcheggi nell'ambito del concentrico cittadino, l'Amministrazione Comunale ha predisposto un progetto di riordino che prevede la ricollocazione di alcune bancarelle. Il piano, che è stato illustrato "sul campo" il 21 maggio scorso dal Vicesindaco ed Assessore al Commercio Mauro Bernardi al rappresentante dei commercianti borgarini riuniti nell'Associazione ABC DOC, prevede lo spostamento dei banchi situati in via Bealera Nuova, via Borga, piazza Grandis e vicolo del Troglio in via Garibaldi, nella seconda metà di via Marconi (nel tratto compreso tra via Bergia e vicolo del Troglio) e nella prima parte di via Bergia (nel tratto antistante i portici). La nuova dislocazione, che verrà probabilmente attuata in via sperimentale a partire dal prossimo mese di luglio, permetterà di recuperare la superficie di piazza Grandis al fine di adibirla a parcheggio anche in occasione del mercato settimanale.



## Modifiche alla viabilità

La Giunta Comunale di Borgo San Dalmazzo ha recentemente approvato, su proposta dell'Assessorato ai lavori pubblici, uno studio di fattibilità per il miglioramento della circolazione stradale che prevede l'istituzione di nuovi sensi unici ed un incremento del numero di parcheggi. Il provvedimento, che sarà attuato progressivamente nel tempo, prevede la regolamentazione del traffico con criteri adeguati alla viabilità esistente all'interno dei quartieri, l'aumento del numero dei parcheggi a favore dei residenti, la facilitazione delle operazioni di sgombero neve e la riqualificazione delle aree attualmente oggetto di parcheggi irregolari. Saranno quindi istituiti sensi unici di circolazione in: via Monte Roburent, via Perosa (nel tratto tra via Monte

Roburent e via Monte Carbonet), via Monte Bianco (tra via Cavour e via Salvo d'Acquisto), via Monte Carbonet 1° tratto (tra via Cavour e via Monte Gelas), via Monte Mercantour, via Monte Grappa, via Monte Cervino, via Romita, via Benedetto Croce, via Rododendro, via Edelweiss (fino a via Aosta), via Regina delle Alpi, via Nenni, via Aosta, via Ticino, via Adda e via Franco Centro.

Tornerà invece a doppio senso di circolazione il tratto di via Tesoriere tra largo Argentera e via De Gasperi.

L'Amministrazione Comunale sarà ben lieta di poter raccogliere suggerimenti e proposte da parte della cittadinanza, in modo tale da non arrecare disagio ai residenti nelle vie interessate.



## Si procede con la realizzazione del Piano di qualificazione urbana del centro storico

Lunedì 20 maggio sono iniziati i lavori di realizzazione di un ulteriore lotto di sistemazione del centro storico di Borgo San Dalmazzo che fanno parte del Piano di qualificazione urbana. La zona di intervento comprende parte di via Garibaldi, nel tratto compreso tra vicolo Airoto e piazza Martiri, ed il completa-

mento della parte a ridosso dei portici della stessa piazza verso la chiesa parrocchiale. I lavori sono stati affidati alla ditta IAMEP di Borgo San Dalmazzo con un ribasso dell'11,50%.

La zona di intervento comprende parte di via Garibaldi, nel tratto compreso tra vicolo Airoto e piazza Martiri, ed il completa-





### Gruppo Consiliare IMPEGNO PER BORGO

Prima sono giunte delle dichiarazioni preoccupanti ed infine conferme: Trenitalia vuole chiudere la linea ferroviaria Cuneo – Ventimiglia. Una decisione assurda ed incomprensibile se si pensa a quanto impegno è stato profuso nel tempo per riavere usufruibile questa importante strada ferrata. Realizzata con un lavoro durato decenni, venne inaugurata nel 1928. Ma durante la seconda guerra mondiale, a colpi di mine prima e bombardamenti poi, la ferrovia venne distrutta nei suoi punti nevralgici, i viadotti in particolare. Finita la guerra furono gli abitanti della "Granda" e della regione nizzarda a chiedere insieme la sua ricostruzione. Ci vollero decenni, consistenti investimenti e impegnativi cantieri ma infine, nel 1979, i treni ripresero a collegare Cuneo con la riviera. Chiudere oggi questa ferrovia è assurdo, anzi è necessario il contrario, ed in particolare investire risorse per risolvere diversi problemi tecnici tuttora esistenti, in particolare sullo snodo di Breil in Valle Roya, affinché i mezzi italiani possano proseguire direttamente verso Nizza senza

dovere fare scambio con i treni francesi. Il vecchio accordo Italia – Francia prevedeva inoltre che le spese sull'intera tratta fossero a totale carico del nostro Paese, situazione oggi superata e che trova nei francesi la disponibilità per un nuovo accordo.

Contro l'ipotesi di chiudere la ferrovia si è formato e sta crescendo un grande movimento di protesta, con a capo proprio le Amministrazioni comunali della nostra Provincia, del dipartimento di Nizza e della Provincia di Imperia. Il Comune di Borgo San Dalmazzo è stato fra i primi a fare sentire il suo netto parere contrario alla chiusura. Il nostro Gruppo consiliare di Impegno per Borgo ha presentato nel Consiglio comunale dello scorso 29 aprile uno specifico Ordine del Giorno (poi approvato all'unanimità dal Consiglio) in cui si ribadisce l'importanza che la ferrovia riveste sia nei rapporti transfrontalieri fra Italia e Francia, sia da un punto di vista economico. Proprio su quest'ultimo aspetto è necessario riflettere, si pensi infatti come una chiusura peserebbe negativamente sul grande

bacino turistico di Limone Piemonte (sono circa settecento posti di lavoro). Se poi venisse meno questa tratta, in breve tempo, rarefacendosi le corse giornaliere, diminuirebbe l'importanza della rete ferroviaria rimanente, con sicuri altri tagli e la prevedibile scomparsa di ogni corsa da Cuneo verso Borgo e la Valle Vermentagna.

La nostra Amministrazione comunale è stata inoltre presente ufficialmente alle due manifestazioni svoltesi a Torino e poi a Breil per ribadire la contrarietà alla chiusura. Particolarmente significativa la manifestazione di Torino: abbiamo detto alla Regione Piemonte di smetterla di fare orecchie da mercante, avallando di fatto i propositi di Trenitalia, ma di impegnarsi pure essa, senza se e senza ma, nella difesa di questa ferrovia.

**Mauro Fantino**

**Capogruppo Consiliare Impegno per Borgo**



### Gruppo Consiliare PEDONA LIBERA

Non c'è molto da dire di questi tempi se non prendere atto con rammarico, dell'acuirsi di una grave crisi economica che non ha lasciato indenni nemmeno le casse comunali. E se è vero, come noi crediamo, che l'unica possibilità di non far fallire Stato, imprese e cittadini sia quella di drastici tagli alla spesa pubblica, è altrettanto noto che per i nostri Comuni - sicuramente gli enti più probi nel dispendioso e corrotto panorama nazionale - una delle poche possibilità per attuare questi dettami è anche quella di ridurre o quanto meno ottimizzare i servizi evitando nuove assunzioni. Pedona Libera non concorda quindi con la volontà della Giunta di assumere un nuovo "istruttore direttivo tecnico". Non si capisce come, a fronte di una stasi pressoché totale di lavori pubblici, si debbano ulteriormente potenziare gli uffici. E' noto a tutti che i lavori per congiungere i due tratti del Piano di Qualificazione Urbana (PQU) tra via Roma e via Garibaldi, con la sistemazio-

ne di piazza Martiri (una spesa di 127.000 euro) rappresentino l'unica opera tangibile in questo primo anno della nuova amministrazione Beretta. Certamente poca cosa per aumentare gli organici. Nemmeno il "nuovo" Comune, che stando ai programmi dovrebbe già essere funzionante, verrà aperto al pubblico nel corrente 2013.

Con tutto ciò, Pedona Libera, ha continuato a lanciare segnali di collaborazione. Dopo molti anni non si è espresso un voto contrario sull'approvazione del bilancio consuntivo del 2012. Un segnale per rimarcare una volontà di comune coesione in un momento difficile, ma anche per dare atto che le molte valutazioni critiche del passato hanno prodotto un qualche positivo risultato: quella di portare ad un avanzo consolare alle difficoltà del momento.

Una nota stonata è stata rimarcata dal nostro gruppo in occasione dell'approvazione della recente "variantina" sul Piano Regolatore. Dal

momento dell'inizio dell'iter alla sua conclusione deliberativa si è frapposta una nuova legge regionale che ha vanificato molte aspettative iniziali; in netto contrasto con le affermazioni di principio del Governo nazionale. Se il settore edile è quello maggiormente in crisi e si stanno approntando misure per incentivarne l'iniziativa, non si capisce come la Regione, con quest'ultimo provvedimento, abbia bloccato molte possibilità di lavoro. Se può essere comprensibile limitare l'espansione urbanistica dei centri è assurdo complicare la vita a coloro vorrebbe accomodare le case vecchie. Inoltre la stessa legge regionale affida nuovi compiti alle province. Forse in Regione non sanno che, da più parti, le si vorrebbero abolire? In questa confusione generale pare proprio che il buon senso sia ormai comatoso.

**Pedona Libera**

**Ida Oliva, Marco Borgogno**



### Gruppo Consiliare PER BORGO

L'amministrazione pubblica deve avere lo sguardo rivolto sia al presente che al futuro. Le domande che quindi ci poniamo sono due: come vorremmo vedere il nostro Comune oggi e come vorremmo che fosse domani, per i nostri figli.

Per il presente, vorremmo continuare a fornire tutti quei servizi di cui persone, famiglie, attività economiche e associazioni hanno bisogno per rimanere a vivere e lavorare a Borgo San Dalmazzo, per crescere e trovare nella Città spazi adeguati e nuove opportunità. Bisogna quindi in primo luogo cercare di mantenere in efficienza tutte le infrastrutture comunali esistenti, adeguandole costantemente alle nuove esigenze e cercando di migliorarle il più possibile: sono patrimonio di tutti e sono state realizzate nei decenni precedenti, con grande lavoro e impegno economico.

Ci piace un paese pulito, in ordine, curato, bello e vivace, un paese in cui sia possibile guardarsi intorno con piacere ed essere contenti di abitar-

vi e soprattutto un paese che sia sempre un centro di riferimento economico, culturale e sociale, dotato di tutti i servizi necessari alla nostra comunità.

Un paese che sappia anche coniugare le nostre belle tradizioni con un forte spirito di modernità, con voglia di guardare avanti e di progettare il futuro, un paese che sappia unire l'esperienza degli uomini che l'hanno costruito con la vivacità delle nuove generazioni.

Per il domani l'obiettivo che ci poniamo è fare in modo che tutti abbiano la possibilità di vivere pienamente Borgo San Dalmazzo, di trovare qui opportunità di lavoro e di crescita completa, occasioni di aggregazione sociale, favorendo un clima di partecipazione alla vita della nostra comunità e consenta ai giovani, nel loro futuro a Borgo San Dalmazzo, di trovare momenti di confronto, di condivisione e possibilità concrete di incidere sulle scelte che riguardano la qualità della loro vita.

Vorremmo quindi uno sviluppo armonico e che

consenta ad ognuno di trovare una collocazione adatta alle proprie esigenze e possibilità: chiunque deve avere la possibilità di restare a Borgo San Dalmazzo e formarsi una famiglia.

Tutto questo chiediamo.

Stiamo lavorando per questi obiettivi e saremo sempre i Vostri portavoce.

Non vogliamo chiudere l'estate ragazzi.

Non vogliamo che i più deboli, i disabili siano abbandonati a carico delle famiglie.

Non vogliamo rinunciare al trasporto pubblico per i nostri bimbi.

Non vogliamo che le Associazioni benefiche operanti sul territorio comunale siano lasciate sole.

Non vogliamo che le Aziende di Borgo siano dimenticate.

Ci batteremo sempre con questi ideali.

**Corrado Biolè, Marina Fabbri, Piermario Giordano, consiglieri comunali portavoce Lista Per Borgo**



Tutti gli atti amministrativi del Comune di Borgo San Dalmazzo (deliberazioni, determinazioni, ordinanze) sono liberamente consultabili via Internet all'indirizzo [www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/webdelibere/delibere.aspx](http://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/webdelibere/delibere.aspx)

Numero Verde  
**800801316**

### Introdotta l'obbligo di raccolta delle deiezioni dei cani

**N**ei prossimi giorni saranno nuovamente istituiti dei controlli da parte del personale di Polizia Locale - anche in abiti borghesi - volti a contrastare il fenomeno dell'insudiciamento del suolo pubblico da parte dei cani. Si ricorda che l'articolo 69 del Regolamento di Polizia Urbana, recentemente modificato, prevede che su tutto il territorio comunale i cani devono sempre essere condotti al guinzaglio e, se di taglia grossa o media o di indole mordace, anche muniti di museruola. E' inoltre previsto che i proprietari o i detentori a qualsiasi titolo di cani hanno l'obbligo di raccogliere le deiezioni solide prodotte dagli stessi sul suolo pubblico, utilizzando sacchetti di plastica, con o senza paletta, che sarà obbligatorio mostrare su semplice richiesta degli Agenti preposti ai controlli. Le sanzioni previste per la violazione di tali obblighi vanno da un minimo di 12 euro ad un massimo di 72.

# Accettiamo Buoni PASTO

SULLA SPESA ALIMENTARE

- Massimo 30 euro di Buoni Pasto per ogni spesa.
- I Buoni Pasto possono essere spesi solo su prodotti alimentari - ad esclusione di superalcolici, cassette e ceste regalo.
- I Buoni Pasto non danno diritto a resto in denaro.
- I Buoni Pasto possono essere cumulati solo se appartenenti ad unica azienda / intestatario.
- I Buoni Pasto NON sono validi se già firmati o timbrati da altri gestori.
- I Buoni Pasto possono essere utilizzati solo su spese alimentari ad uso familiare (l'ipermercato si riserva di non accettare i buoni pasto in pagamento su quantitativi di spesa che ritiene "NON ad uso familiare").
- Non potranno essere emesse fatture se lo scontrino è pagato tutto o in parte con Buoni Pasto

L'IPERMERCATO CHE DIFENDE LA TUA SPESA **E.LECLERC** **CONAD**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES**  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

## VISITE MEDICHE CONVENZIONATE PER I SOCI

PROSEGUE LA CONVENZIONE DELLA CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES

con la Fondazione Orizzonte e Speranza nella clinica "Stella del Mattino" di Boves.

**E' stata rinnovata la convenzione per visite mediche di: CARDIOLOGIA, OCULISTICA e OTORINOLARINGOIATRIA. Inoltre la convenzione è stata estesa fino al 31/12/2013 a: DERMATOLOGIA, DIETISTICA e CHECK UP PREVENTIVO**

Il contributo sarà riconosciuto ai SOCI, per una visita nell'anno solare relativa ad una delle sei specializzazioni convenzionate. La prenotazione va fatta presso gli ambulatori della Clinica "Stella del Mattino" di Boves Via Mellana, 7 - Tel. 0171 381511.

All'ATTO DELLA PRENOTAZIONE, il socio dovrà comunicare le proprie generalità e il NUMERO RIPORTATO SULLA TESSERA SOCIO PERSONALE. Il costo della visita sarà ridotto di € 40, grazie al CONTRIBUTO della Cassa Rurale ed Artigiana di Boves che sarà versato direttamente alla Clinica Stella del Mattino.

Convenzione con la Fondazione Orizzonte Speranza in vigore dal 1.1.2013 al 31.12.2013

## ogni socio conta molto

scopri i privilegi

- 1 un conto socio vantaggioso esclusivo
- protetto 365 giorni polizza infortuni
- 7 giorni su 7 aree self service
- 8 filiali fra cui scegliere circolarità degli sportelli
- giorni 6 lavorativi aperti anche il sabato
- in+ Gite, viaggi, soggiorni, concerti... richiedi ulteriori informazioni ai nostri sportelli

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES**  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO